

Il Presidente illustra l'argomento iscritto al n. 61 dell'O.d.g.;

Signori Consiglieri,

Premesso che:

- il Consiglio Comunale con propria deliberazione n.97 del 22.7.2002, esecutiva, ha istituito la Commissione Speciale per la "Città Metropolitana", al fine di avviare un confronto con altre Amministrazioni e con i Consiglieri dei Comuni dell'area urbano – metropolitana.
- Dopo l'istituzione della Commissione, si sono svolti numerosi incontri con i Sindaci dei Comuni dell'area centrale padovana, coordinati dal Sindaco e dal Presidente della Commissione Speciale per la "Città Metropolitana", per verificare l'interesse delle varie Amministrazioni a sviluppare iniziative di concertazione in ambito metropolitano nelle varie sfere di attribuzione degli enti locali, al fine di coordinare le azioni e gli interventi ed ottimizzare le risorse dei vari attori.
- Gran parte delle Amministrazioni coinvolte hanno manifestato interesse ed hanno altresì auspicato la costituzione di un organismo permanente di concertazione in ambito metropolitano, affinché le riunioni dei rappresentanti dei Comuni assumessero un assetto istituzionale tale da assicurare continuità e regolarità al coordinamento "spontaneo" già collaudato sui singoli episodi (vedasi, ad esempio, i provvedimenti di limitazione della circolazione).
- A tal fine è stato approntato uno schema di accordo per la costituzione della conferenza metropolitana, il cui testo è stato oggetto di esame coi Sindaci e coi membri della Commissione nelle riunioni del 17.2.2003 e del 4.3.2003.

Considerata la profonda integrazione dei territori gravitanti nell'area centrale e gli indissolubili vincoli reciproci nella definizione delle politiche di gestione del territorio, della mobilità, e dello sviluppo economico, sociale e della qualità della vita;

Considerata la necessità di integrare, in una dimensione di area vasta, le azioni di governo di settori fondamentali dell'amministrazione locale; tale necessità è emersa da tempo nel tessuto sociale e permea le strategie che riguardano il futuro assetto del sistema delle autonomie locali; gli assetti istituzionali esistenti necessitano, nella realtà metropolitana di forme di integrazione che superino la frammentazione e sovrapposizione di competenze esistenti tra i diversi enti territoriali;

Ritenuto altresì che l'obiettivo del rafforzamento della gestione del governo locale in una dimensione "metropolitana", interessi direttamente tutti i Comuni afferenti all'area centrale, che in tal modo possono divenire protagonisti di processi idonei a dare impulso e sostegno alle economie locali, senza compromettere la loro identità ed il loro ruolo di articolazione dell'amministrazione locale all'interno dell'area metropolitana;

Ribadita la necessità che nell'ambito della Conferenza Metropolitana di Padova vengano delineate modalità di esercizio delle funzioni, diverse e da applicarsi ad ambiti territoriali differenziati, in ragione delle peculiarità territoriali ed economiche, nonché della natura e della qualità dei servizi riferibili alle diverse parti del territorio; la Conferenza Metropolitana di Padova promuove, ove necessario, specifiche convenzioni ed accordi con i soggetti interessati;

Ribadita altresì la necessità di dare impulso alla nascita della Conferenza Metropolitana di Padova (Co.Me.Pa.) quale organismo volontario che ha come precipuo scopo quello di affrontare le questioni preliminari relative agli assetti metropolitani dell'area centrale padovana;

Rilevato che, attraverso la sottoscrizione di un accordo tra tutti i soggetti interessati si intende istituire un organismo, denominato "Conferenza Metropolitana di Padova", che sia sede permanente di concertazione strategica in materia di funzioni e servizi di area vasta e nell'ambito del quale, per ciascuna funzione vengano delineate le modalità di esercizio, in ragione delle peculiarità territoriali ed economiche delle porzioni territoriali interessate, nonché della natura e della qualità dei servizi, assegnando alla Conferenza stessa il compito di promuovere, ove necessario, la conclusione di convenzioni e di accordi tra i soggetti interessati per l'esercizio delle funzioni in forma associata;

Ritenuto in particolare che la "Conferenza Metropolitana di Padova", nell'ambito dei settori individuati nello schema di accordo, possa promuovere:

1. l'assunzione di posizioni comuni nei confronti delle politiche statali e regionali;

2. l'individuazione di forme e di misure comuni di finanziamento di opere o interventi di interesse metropolitano, anche attraverso il ricorso a fondi comunitari, nazionali e regionali;
3. l'introduzione di elementi di armonizzazione delle politiche di pianificazione territoriale e programmazione economica e di investimento degli enti sottoscrittori armonizzando l'impiego delle risorse e facilitando il reperimento delle stesse;
4. l'individuazione delle forme di gestione ottimale di servizi pubblici in ambito metropolitano;
5. l'esame di ogni questione ritenuta di proprio interesse, perseguendo in particolare obiettivi di razionalizzazione, coerenza ed economicità nell'uso delle risorse umane, finanziarie e tecniche;
6. l'esercizio di ogni altra funzione che sia ad essa demandata da convenzioni o da accordi tra gli Enti sottoscrittori e da accordi tra questi ed altri Enti o da disposizioni di legge regionale;

Visto lo schema di "ACCORDO DI COSTITUZIONE DELLA CONFERENZA METROPOLITANA DI PADOVA", che è stato oggetto di esame e discussione fra i rappresentanti delle Amministrazioni interessate (o loro delegati);

Ritenuto il medesimo meritevole di approvazione;

Tutto ciò premesso, si sottopone alla Vostra approvazione il seguente ordine del giorno

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO il D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, art. 42;

VISTO lo Statuto Comunale;

PRESO atto dei pareri, riportati in calce (***) espressi sulla proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 97 del D. Lgs.18.8.2000 n. 267;

D E L I B E R A

1. di approvare lo schema di "ACCORDO DI COSTITUZIONE DELLA CONFERENZA METROPOLITANA DI PADOVA", composto da una premessa e da nove articoli, facente parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di conferire mandato al Sindaco in ordine alla sottoscrizione dello schema di Accordo approvato al punto che precede;
3. Il competente Capo Settore provvederà all'esecuzione ai sensi e per gli effetti dell'art. 107 del D. Lgs. 18/8/2000 n. 267.

(***)PARERI SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

- 1) Parere favorevole in ordine alla regolarità amministrativa.

19/03/2003

Il Capo Settore Servizi al Consiglio
Fiorella Schiavon

- 2) Visto: la delibera non presenta aspetti contabili.

20/03/2003

Il Capo Settore Risorse Finanziarie
Marzio Pilotto

- 3) Su richiesta si esprime, ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267, il parere che nella proposta in oggetto non si evidenziano vizi di legittimità.

20/03/2003

Il Segretario Generale
Giuseppe Contino

Il Presidente nel dichiarare aperta la discussione dà la parola al Sindaco che a sua volta procede all'illustrazione dell'argomento e al Consigliere Rossi come Presidente della Commissione Speciale per la "Città Metropolitana".

O M I S S I S

(Intervengono i Consiglieri Lenci, Noventa, Franciosi, Cavatton, Capuzzo, Gasperini, Sinigaglia)

- durante la discussione **entrano** i Consiglieri Calabrese, Doro, Gasperini, Barbiero, Nicolini, Balduino, e gli Assessori Perlasca e Bordin ed **escono** i Consiglieri Pipitone, Zanon, e D'Ambrosio – presenti n. 29 componenti del Consiglio -

Nessun altro avendo chiesto di parlare, il Presidente pone in votazione, con il sistema elettronico la suesposta proposta.

Con l'assistenza degli Scrutatori si accerta l'unanimità dei voti.

Il Presidente proclama l'esito della votazione e dichiara approvata la proposta in oggetto.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
Giancarlo Zotti

IL SEGRETARIO GENERALE
Giuseppe Contino

La presente deliberazione, viene pubblicata, mediante affissione all'Albo Pretorio il giorno 27/03/2003 rimanendovi per 15 gg. consecutivi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 124 del D.Lgs 18/08/2000 n. 267, e cioè a tutto il 10/04/2003

IL SEGRETARIO GENERALE
Giuseppe Contino

E' divenuta ESECUTIVA, ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 il giorno 07/04/2003.

p. IL SEGRETARIO GENERALE
IL CAPO SETTORE
Fiorella Schiavon

La presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio Comunale per quindici giorni consecutivi dal 27/03/2003 al 10/04/2003. L'addetta Gabriella Testa